



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 718 DEL 02/07/2013

OGGETTO: ART. 38 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 3 APRILE 2012, INSERITO DALL'ART. 27 DELLA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 9 APRILE 2013. MODIFICA D.G.R. 1923/1999 IN RELAZIONE AL CIRCUITO FINANZIARIO DI EROGAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 02/07/2013.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti

Visto l'art. 38 bis, comma 3, della legge regionale n. 5 del 3 aprile 2012, inserito dall'art. 27 della legge regionale n. 8 del 9 aprile 2013, che autorizza la Regione ad erogare direttamente agli operatori economici titolari dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale *"la quota parte dei corrispettivi, dovuta per lo svolgimento dei servizi minimi, derivante dalla ripartizione del Fondo Trasporti"*;

Atteso che tale disposizione trova fondamento nella possibilità di eliminare quel lasso di tempo dovuto al trasferimento di fondi tra enti, che non produce alcun beneficio, permettendo così alle aziende di ottenere una disponibilità di cassa in tempi più brevi;

Ritenuto necessario, per quanto argomentato nel rapporto istruttorio, individuare le procedure da porre in essere, da parte di ogni soggetto coinvolto, al fine di attuare la modifica del circuito finanziario di cui trattasi;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto di quanto specificato nel rapporto istruttorio;
- 3) di prendere atto delle disposizioni dettate dall'art. 38 bis, della legge regionale n. 5 del 3 aprile 2012, inserito dall'art. 27 della legge regionale n. 8 del 9 aprile 2013, che prevede l'erogazione diretta, da parte della Regione, delle risorse del Fondo Trasporti dovute per lo svolgimento dei servizi minimi agli operatori economici titolari dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale;
- 4) di modificare, pertanto, quanto stabilito con DGR 1923/1999 in riferimento a tempi e modalità di erogazione del Fondo Regionale Trasporti e conseguentemente il circuito finanziario di erogazione delle risorse del Fondo stesso eliminando le fasi riferite al trasferimento di fondi tra enti che inevitabilmente provocano una notevole dilatazione dei tempi di riscossione da parte delle aziende, che soffrono quindi di crisi di liquidità;
- 5) di approvare le procedure conseguenti la modifica di cui al comma precedente, di seguito individuate, che ciascun soggetto coinvolto deve porre in essere affinché la Regione possa erogare direttamente le risorse del Fondo:

SOCIETÀ AFFIDATARIE DEI SERVIZI:

- a. EMISSIONE FATTURA AI VARI ENTI LOCALI per i corrispettivi riferiti ai **servizi aggiuntivi** a carico del Bilancio dell'Ente di riferimento. Questa fattura può essere cumulativa sia delle spettanze di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. che degli altri gestori;
- b. EMISSIONE FATTURA AI VARI ENTI LOCALI per i corrispettivi riferiti ai **servizi**

- minimi svolti da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria nel territorio dell'Ente di riferimento e finanziati dal Fondo Regionale Trasporti;
- c. EMISSIONE FATTURA AI VARI ENTI LOCALI per i corrispettivi riferiti ai **servizi minimi svolti da gestori diversi da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria nel territorio dell'Ente di riferimento e finanziati dal Fondo Regionale Trasporti;
 - d. I MONITORAGGI dovranno essere presentati regolarmente agli Enti affidanti come previsto dai Contratti di servizio;

ENTE LOCALE:

- a. AUTORIZZAZIONE E CONTESTUALE CERTIFICAZIONE di regolarità del servizio e del DURC, da inviare alla Regione utilizzando lo schema **Allegato1)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che consenta alla Regione stessa l'erogazione diretta alle aziende, delle risorse a copertura delle fatture di cui ai seguenti punti b. e c.;
- b. INVIO ALLA REGIONE COPIA FATTURA per i corrispettivi riferiti ai **servizi minimi svolti da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria nel territorio dell'Ente di riferimento e finanziati dal Fondo Regionale Trasporti, in allegato al modulo **Allegato1)**;
- c. INVIO ALLA REGIONE COPIA FATTURA per i corrispettivi riferiti ai **servizi minimi svolti da gestori diversi da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria nel territorio dell'Ente di riferimento e finanziati dal Fondo Regionale Trasporti, in allegato al modulo **Allegato1)**;
- d. PAGAMENTO DELLE FATTURE riferite ai **servizi aggiuntivi** a carico del Bilancio dell'Ente (cumulativa per quota Umbria TPL e Mobilità S.p.A. + altri gestori);

REGIONE UMBRIA:

- a. ACQUISIZIONE certificazione e relative fatture inviate dall'Ente Locale intestatario delle stesse;
 - b. ATTO DI ACCANTONAMENTO, a garanzia delle anticipazioni concesse, delle somme a copertura dei corrispettivi riferiti ai **servizi minimi svolti da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria;
 - c. LIQUIDAZIONE ALL'AZIENDA DELL'IMPORTO A COPERTURA DELLE FATTURE intestate all'Ente Locale, riferite ai corrispettivi per i **servizi minimi svolti da gestori diversi da Umbria TPL e Mobilità S.p.A.** per conto della Società affidataria;
 - d. COMUNICAZIONE all'Ente Locale, e per conoscenza alla Società Consortile intestataria della fattura, degli estremi dell'atto con cui è stato disposto il pagamento;
 - e. COMUNICAZIONE ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A. per l'aggiornamento dell'importo accantonato a valere sulle somme anticipate, raccordando tutti i recuperi effettuati, riferiti alle tre Aziende Consortili di bacino affidatarie dei contratti di servizio;
- 6) di approvare lo schema Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui l'Ente Locale trasmette copia delle fatture concernenti i servizi minimi di propria competenza alla Regione, autorizzandola ad erogare direttamente alle aziende le risorse a copertura delle fatture stesse. Detto schema prevede anche la

- certificazione, da parte dell'Ente Locale, di regolarità del servizio e del DURC;
- 7) di inviare il presente atto al Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale, agli Enti Locali beneficiari delle risorse del Fondo Trasporti, alle Società Consortili affidatarie dei servizi di TPL nonché ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A., invitando i destinatari alla massima collaborazione e partecipazione al fine di gestire al meglio questa nuova situazione che vede tutti coinvolti ad assicurare la continuità del trasporto pubblico locale nel periodo transitorio, strettamente necessario all'indizione della nuova gara ad evidenza pubblica;
 - 8) di incaricare il Servizio Trasporti a liquidare direttamente alle Società affidatarie dei servizi di cui trattasi, le somme a copertura delle fatture che l'Ente Locale competente, intestatario delle stesse, invia in copia;
 - 9) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ART. 38 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 3 APRILE 2012, INSERITO DALL'ART. 27 DELLA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 9 APRILE 2013. MODIFICA D.G.R. 1923/1999 IN RELAZIONE AL CIRCUITO FINANZIARIO DI EROGAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI.

Premesso che:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, ha avviato un processo di riforma complessiva del settore dei trasporti pubblici locali, dettando norme sia per il trasferimento di funzioni a favore di Regioni ed Enti locali, sia per l'individuazione dei criteri organizzativi dei servizi di trasporto pubblico locale;
- il medesimo D. Lgs. n. 422/97 ha fissato i principi per l'introduzione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con qualsiasi modalità effettuati;
- la legge regionale 18 novembre 1998, n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni, ha dato attuazione alle previsioni normative di cui al D. Lgs n. 422/97;
- con Protocollo d'Intesa, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 2.10.2002 n. 1346, Regione, Province e Comuni hanno concordemente individuato, tra l'altro, l'obiettivo dell'espletamento di un'unica gara a livello di bacino di traffico, riguardante quindi la rete integrata dei servizi di trasporto urbani ed extraurbani, con la conseguente individuazione della Provincia quale soggetto gestore delle procedure di gara;
- con la citata Deliberazione 1346/02, si è inoltre provveduto ad incaricare le Province ad espletare le gare anche per i servizi interregionali e per i servizi su gomma sostitutivi di quelli ferroviari, di competenza della Regione;
- a seguito dell'espletamento di dette gare sono stati sottoscritti i Contratti di Servizio con le Società Consortili risultate affidatarie e di seguito indicate: ISHTAR SC a RL, per il Bacino di Traffico n.1, T.P.L. Mobilità SC a RL, per il Bacino n. 2, A.T.C. & Partners Mobilità SC a RL, per il Bacino n. 3;
- allo stato attuale, i citati contratti sono prorogati "ope legis" in ottemperanza a quanto previsto dall'art'38 della legge regionale 5/2012 e s.m. e i.;
- alcuni Comuni hanno provveduto autonomamente alla stipula di contratti per l'affidamento dei servizi di TPL nel proprio territorio, non avendo aderito alle procedure concorsuali espletate dalle Province;

Atteso che:

- la L.R. n. 37/1998 e s.m. e i., prevede il finanziamento da parte della Regione degli oneri derivanti dall'esercizio dei servizi minimi, la cui copertura è assicurata dalle risorse del Fondo Regionale Trasporti;
- nelle more dell'adozione del nuovo atto di indirizzo previsto per l'individuazione dei criteri utili a determinare i servizi minimi, la ripartizione delle risorse viene attualmente effettuata ai sensi dell'art. 32, c. 3, della L.R. 37/98 che stabilisce "*la Giunta Regionale provvede annualmente all'assegnazione delle risorse in attuazione della presente legge e sulla base dei criteri definiti dal piano regionale dei trasporti*";
- come indicato nel PRT, la Regione ripartisce annualmente fra le Province di Perugia e Terni le risorse disponibili sulla base dei criteri oggettivi individuati dalla L.R. 37/98 e s.m. e i. e le Province ripartiscono fra gli enti concedenti le risorse stesse sulla base dei criteri approvati con delibere delle Giunte Provinciali, per la successiva erogazione alle Aziende affidatarie dei servizi;

Tenuto conto che tale procedura determina una inevitabile dilatazione dei tempi di erogazione che non permette agli operatori economici di ottenere liquidità in tempi rapidi;

Evidenziato che, per quanto appena accennato, l'art. 38 bis, comma 3, della legge regionale n. 5 del 3 aprile 2012, inserito dall'art. 27 della legge regionale n. 8 del 9 aprile 2013, ha disposto che la Regione è autorizzata ad erogare direttamente agli operatori economici titolari dei citati contratti *“la quota parte dei corrispettivi, dovuta per lo svolgimento dei servizi minimi, derivante dalla ripartizione del Fondo Trasporti”*;

Considerato che tale disposizione trova fondamento nella possibilità di eliminare quel lasso di tempo dovuto al trasferimento di fondi tra enti, che non produce alcun beneficio, permettendo così alle aziende di ottenere una disponibilità di cassa in tempi più brevi;

Dato atto, pertanto, che si intende procedere alla modifica dell'attuale circuito finanziario di erogazione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti disponendo che la Regione liquidi direttamente alle aziende le risorse stesse, evitando il tramite di Province e Comuni;

Stabilito che la modifica di cui trattasi riguarda esclusivamente la fase di liquidazione delle fatture emesse per lo svolgimento dei servizi suddetti la cui copertura è assicurata dalle risorse del Fondo Regionale Trasporti; resta inteso che la gestione del servizio affidato, rimane in capo a ciascun Ente concedente;

Precisato che la modifica del sistema dei pagamenti riguarda tutti gli Enti Locali beneficiari, in quota parte, delle risorse del Fondo Regionale Trasporti;

Dato atto che la Regione sino ad ora trasferisce dette risorse secondo tempi e modalità stabiliti con la D.G.R. 16.12.1999 n. 1923 e precisamente:

- entro il 20 febbraio, il 20%;
- entro il 31 marzo, il 30%;
- entro il 31 luglio, il 40%;
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo, il rimanente 10%.

Tenuto conto che, pertanto, nell'anno in corso gli Enti Locali hanno già percepito complessivamente una quota pari al 50% del Fondo Trasporti, attualizzata al tasso di inflazione programmata per l'anno 2013;

Atteso che, in base a quanto contrattualmente previsto, le aziende fatturano il 90% del corrispettivo annuale entro il 31 dicembre ed il restante 10% entro il primo quadrimestre dell'anno successivo a quello di competenza;

Considerato quanto sopra, risulta evidente che la fatturazione al 30 giugno riguarda il 45% dell'intero anno, pertanto, avendo l'Ente Locale incassato il 50% del Fondo Regionale Trasporti ha già nella propria disponibilità una quota parte, pari al 5%, del saldo 2013 che sarà appunto fatturato nel primo quadrimestre dell'anno 2014;

Evidenziato che nell'ambito del processo di riorganizzazione dei servizi regionali di trasporto pubblico locale su gomma e ferro, è stata costituita l'Azienda unica regionale del TPL denominata Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.a.,

Dato atto che Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.a. svolge, per conto delle Società affidatarie sopra citate, parte dei servizi di trasporto su gomma nel territorio regionale in qualità di consorziata delle Società stesse;

Tenuto conto che, per quanto disposto dall'art. 38 bis, comma 5, della legge regionale n. 5/2012 e s.m. e i. sopra citata, è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Umbria e la Società Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A., che prevede la concessione di una o più anticipazioni di cassa, nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2013, per un importo massimo di € 13.000.000,00, per sopperire a temporanee esigenze di liquidità della Società stessa;

Atteso che il citato comma 5 prevede altresì che *“A garanzia del rimborso la Regione accantonerà le risorse previste per l'anno 2013 a favore di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. e delle società affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale,.....”*;

Stabilito, pertanto, che l'importo da liquidare alle Società affidatarie in riferimento ai

corrispettivi spettanti, e di competenza della Regione Umbria, per l'esercizio dei servizi minimi svolti nel periodo 1 luglio 2013 – 31 dicembre 2013 da Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A., sarà accantonato a garanzia del rimborso fino alla concorrenza della somma complessiva anticipata, maggiorata della quota interessi calcolata applicando un tasso pari all'1%;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, di individuare le procedure da porre in essere, in ciascun bimestre di fatturazione da parte di ogni soggetto coinvolto, al fine di attuare la modifica del circuito finanziario in oggetto;

- **OMISSIS** -

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

*Spett.le Regione Umbria
Direzione Regionale Programmazione,
Innovazione e Competitività dell'Umbria
Ambito di Coordinamento: Territorio,
Infrastrutture e Mobilità
Servizio Trasporti
Via M. Angeloni,61
06124 Perugia*

Oggetto: DGR n. del Erogazione diretta delle risorse per i servizi minimi, alle Società affidatarie del Trasporto Pubblico Locale.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ della/del Provincia/Comune di _____ in riferimento a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la Deliberazione indicata in oggetto,

AUTORIZZA

l'erogazione diretta, a favore della Società _____, delle risorse a copertura della/e seguente/i fattura/e che si allega/no in copia:

n. _____ del _____ dell'importo di € _____ oltre IVA € _____

n. _____ del _____ dell'importo di € _____ oltre IVA € _____

n. _____ del _____ dell'importo di € _____ oltre IVA € _____

concernente/i i servizi minimi di propria competenza eserciti nel bimestre _____

In riferimento alla/e suddetta/e fattura/e

CERTIFICA

1. che i servizi di cui trattasi sono stati regolarmente svolti;
2. che la sopra citata Società _____, dichiara che non esistono posizioni contributive ed assicurative INPS ed INAIL attive, ad essa riferibili, in quanto non ha dipendenti;
3. che, per quanto al punto precedente, è stato acquisito agli atti dell'ufficio il DURC dell'Azienda _____, esercente i servizi per conto di detta Società, che risulta in regola con il versamento di contributi premi ed accessori alla data del _____ (data di emissione del DURC).

Cordiali saluti.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA

Allegati: n. _____ copia/e fattura/e.